



COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 228 del 25/06/2024

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DIRIGENTI ANNO 2024 AI SENSI DELL'ART. 57 DEL CCNL 2016-2018 AREA FUNZIONI LOCALI DEL 17/12/2020 E COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024 SEGRETARIO COMUNALE E DIRETTORE GENERALE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venticinque del mese di Giugno, alle ore 13:11, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Assente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Presente
Bragagni Francesco	Assessore	Assente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Presente
Lari Michele	Assessore	Assente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Assente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente

Totale presenti n. 6 - Totale assenti n. 4

Presiede Chiara Bellini nella sua qualità di Vice Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.



OGGETTO: Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate dirigenti anno 2024 ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni Locali del 17/12/2020 e costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2024 Segretario Comunale e Direttore Generale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate al Fondo per il Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. 104 del 21/12/2023 con la quale è stata approvata la Nota Di Aggiornamento al Documento Unico Di Programmazione 2024-2026 (N.A.D.U.P.) e la deliberazione di C.C. n. 105 del 21/12/2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- la deliberazione di G.C. n. 1 del 09/01/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - Assegnazione Obiettivi e Risorse finanziarie e la scheda attinente al Centro di Responsabilità n. 54 "Dipartimento Risorse" riportante le risorse assegnate al dirigente del suddetto Centro e il centro di costo n. 132 denominato "Settore Risorse umane";
- la deliberazione di G.C. n. 30 del 30/01/2024 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obbiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);

RICHIAMATO l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 che ha modificato l'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nel quale le parole "sino al 31 dicembre 2013" sono state sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014". Al medesimo comma è aggiunto, infine, il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 1 comma 457 della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 in merito ai compensi per gli avvocati dipendenti e dirigenti, che ha modificato con decorrenza 1.1.2014 le norme inerenti la liquidazione dei compensi professionali agli avvocati delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 9 del D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 11 agosto 2014, n. 114 inerente "Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature degli Enti Pubblici", che ha abrogato l'art. 1 comma 457 della legge di Stabilità 2014 e ha modificato la disciplina dei compensi agli avvocati per le cause vinte con spese compensate e con spese rimborsate dalla parte soccombente, definendone inoltre le modalità e i limiti;
- l'art. 13 e 13 bis del medesimo D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 11 agosto 2014, n. 114 in materia di incentivi per la progettazione e l'innovazione;
- l'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e l'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in materia di "Incentivi per funzioni tecniche";
- l'art. 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 che prevede che gli enti locali e gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in

sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016;

- l'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 che stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato";
- l'art. 33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

VISTA la circolare del M.E.F. in data 2 febbraio 2015, n. 8, che a pag. 54 precisa che i predetti compensi per avvocatura possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo (calcolato al netto dei compensi stessi). Nei casi di sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico della controparte, le somme recuperate e non erogate al personale sono riversate nel bilancio dell'amministrazione (art. 9, comma 3, ultimo periodo D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014);

DATO ATTO che a far data dal 1° luglio 2019 è cessato dal servizio per pensionamento un dirigente avvocato ed è stato assegnato all'Avvocatura civica del Comune di Rimini un secondo avvocato non dirigente, ma dipendente ascritto all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Categoria D);

DATO ATTO che a far data dal 1° marzo 2021 è cessato dal servizio per pensionamento anche l'ultimo dirigente avvocato e in data 1/11/2022 e 1/4/2023 sono stati assunti n. 2 dipendenti ascritti all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Categoria D), con qualifica di Avvocati, sicché presso l'Avvocatura civica del Comune di Rimini è presente unicamente personale dipendente;

RITENUTO di dover ridurre, rispetto allo stanziamento disposto per l'anno 2016, le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti anno 2024, la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 23/12/1999" per un importo pari ad Euro 40.077,25 (Euro 15.000,83 + Euro 288,50 + Euro 24.787,92), che andrà ad aumentare per Euro 16.377,25 lo stanziamento previsto allo stesso titolo sul Fondo risorse decentrate dipendenti anno 2024 (il cui importo complessivo risulta pari ad Euro 34.000,00) e per Euro 23.700,00 la voce "obiettivi di performance di ente – aumento/mantenimento della produttività del lavoro di tutto il personale dell'ente – art. 79 co. 2 lett. c) (già art. 67 co. 5 lett. b)/art. 67 co. 3 lett. i)";

RILEVATO che l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;

RICHIAMATE:

- la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con oggetto: "Applicazione art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnica finanziaria, ai contratti integrativi (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)";
- la circolare n. 20 datata 8 maggio 2015 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi per la contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2013";
- la circolare n. 23 del 8 giugno 2023 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2022 – Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15 – Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;

RICHIAMATO il Kit gestionale dell'Aran condiviso dall'IGOP pubblicato il 28 febbraio 2014, relativo alla Costituzione del Fondo risorse contrattazione integrativa ed in particolare la distinzione fra risorse soggette e risorse non soggette ai vincoli sopra citati e alla destinazione delle risorse stesse;

RICHIAMATO il CCDI normativo del personale dirigente del Comune di Rimini per il triennio 2021-2023, sottoscritto in via definitiva in data 17 dicembre 2021 e stipulato in attuazione dell'obbligo di adeguamento previsto dal CCNL dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020;

CONSIDERATO inoltre che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni in quanto:

- l'Ente non si trova nella condizione di dissesto né in predissesto con richiesta di attivazione del fondo di rotazione di cui al titolo VIII, parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 5 giugno 2024 prot. n. 202681/2024;
- l'Ente è in regola con gli adempimenti di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008, come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 5 giugno 2024 prot. n. 202699/2024;
- l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l'Ente ha rispettato e rispetta i principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, coerente con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale in data 31/10/2023 n. 365 e valevole dall'anno 2023;

DATO ATTO che in data 17/12/2020 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, dirigenti e segretari, che ha profondamente modificato la disciplina relativa alla gestione del Fondo per le risorse decentrate disponendo:

- **all'art. 57 co. 1** che dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL gli enti costituiscono annualmente un fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nella propria struttura organizzativa;

- **all'art. 57 co. 2** che il fondo è costituito con le seguenti risorse:

- **lett. a)** un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili (negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001) destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (1,53% del monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti pari ad **Euro 28.853,21 fuori dal tetto di cui all'art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017**) e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre 2020 (pari ad Euro 119.170,47);
- **lett. b)** risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24 co. 3 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **lett. c)** un importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità;
- **lett. e)** risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti di cui al comma 1 del presente articolo, oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili;

DATO ATTO che alla data odierna non risultano risorse da indicare ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/97 per contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo i criteri definiti dalla delibera di Giunta n. 136 del 18/03/2003;

DATO ATTO che per l'anno 2024, al personale con qualifica dirigenziale, non spettano gli incentivi per la progettazione previsti dal D.Lgs. 163/2006 modificato dall'art. 13 bis del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 11/8/2014, n. 114;

PRECISATO che gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 non spettano al personale con qualifica dirigenziale salvo quanto disposto dall'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41, che prevede che gli enti locali e gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale, possono prevedere, nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, per gli anni dal 2023 al 2026 l'incentivo di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 anche ai dirigenti;

PRECISATO inoltre che il Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) con il parere n. 2029 del 19/6/2023 ha esteso l'applicabilità dell'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41 anche alla liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 ai dirigenti per i progetti del PNRR, dal 2023 al 2026;

DATO ATTO che:

- il "Regolamento degli incentivi per il recupero dell'evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018" approvato con deliberazione di Giunta comunale del 30 dicembre 2019 n. 431, e successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale in data 6 settembre 2022, n. 322, all'art. 5, prevede che "per calcolare gli importi individuali spettanti ai dipendenti/dirigenti verranno sommati gli stanziamenti provvisori destinanti annualmente a tale incentivo nei fondi del salario accessorio del personale dipendente e dirigente. All'esito di tale quantificazione saranno quindi definiti gli importi definitivi riferiti a tale incentivo da imputare nei fondi del salario accessorio del personale dirigente e dipendente";
- alla data odierna nel bilancio 2024 non sono state impegnate risorse a titolo di incentivo ai sensi del co. 1091 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2019 a favore del personale, dipendenti e dirigenti, che si occupa di contrasto all'evasione;
- la disciplina per la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche al personale dirigenziale di cui all'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito in Legge 41/2023) è stabilita dalla contrattazione decentrata integrativa (art. 1 comma 7 CCDI 30/11/2023) e dal vigente regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (e alle loro modifiche di tempo in tempo adottate) nonché dal regolamento in corso di definizione relativamente all'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, per i progetti del PNRR dal 2023 al 2026, precisando che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad integrare il presente fondo del salario accessorio del personale dirigenziale ed eventualmente del Segretario Generale dell'anno 2024 per i precitati incentivi;
- la disciplina per la liquidazione dei compensi per le attività di collaudo svolte in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 61 comma 9 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 è stabilita dall'art. 8 CCDI normativo del personale dirigente sottoscritto in data 17/12/2021, precisando che, con successiva determinazione dirigenziale, si provvederà ad integrare il presente fondo del salario accessorio del personale dirigenziale per i precitati incentivi;

RICHIAMATO l'art. 58 del CCNL 17/12/2020 denominato "Incarichi ad interim" che stabilisce che "Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità all'ordinamento di ciascun ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore compreso tra il 15% ed il 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico. La percentuale (...) è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 45, comma 1 lett. c)" e pertanto in sede di contrattazione decentrata integrativa art. 10 CCDI normativo 17/12/2021 è stata definita la percentuale da applicare alla retribuzione di posizione al fine di quantificare la retribuzione di risultato per tali incarichi;

CONSIDERATO che a far data dall'1 gennaio 2019 con disposizione prot. 358250 del 31/12/18 successivamente confermata con disposizione sindacale prot. n. 0187622/2023 del 31/05/2023 al Capo Dipartimento Risorse è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim del Dipartimento Città dinamica e attrattiva e che tale reggenza è tuttora in corso;

CONSIDERATO che a far data dal 2 marzo 2021 con disposizione prot. 64775 del 02/03/2021 successivamente confermata con disposizione sindacale prot. n. 0187620/2023 del 31/05/2023 al Capo Dipartimento Risorse è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim della U.O.A. Avvocatura Civica e che tale reggenza è tuttora in corso;

CONSIDERATO altresì che a far data dal 1 maggio 2023 con disposizione prot. 145953 del 28/04/2023 al Dirigente del Settore Marketing territoriale, Waterfront e nuovo demanio è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim del Settore Patrimonio e che tale reggenza è tuttora in corso;

VISTO l'art. 26, comma 2 del CCNL 23/12/1999 che dispone "Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997";

DATO ATTO che il CCNL 17 dicembre 2020, all'articolo 62, comma 1 lettera B), disapplica l'art. 26, comma 2 del CCNL 23/12/1999;

CONSIDERATA la volontà dell'Amministrazione comunale di confermare per gli anni 2021, 2022 e 2023 l'ammontare delle risorse variabili (ex art. 26 c. 2 e comma 3 del CCNL 23/12/2023, quantificate annualmente in euro 24.085,21) già destinate nell'anno 2020 e precedenti, al fine di mantenere invariati i livelli retributivi della dirigenza;

RILEVATO che nella costituzione dei fondi del personale dirigenziale relativa agli anni 2021-2022-2023, l'integrazione di risorse economiche prevista dall'art. 26, comma 2 del CCNL 23/12/1999, quantificata in euro 24.085,21, è stata erroneamente indicata in un rigo separato, anziché conglobata nelle risorse aggiuntive e variabili del fondo di cui all'art. 57, comma 2 lett. e) del CCNL 17/12/2020 (risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio);

RITENUTO opportuno correggere l'errore formale, inserendo le risorse variabili già stanziare ed erroneamente imputate all'articolo 26 c. 2 del CCNL 23/12/1999 nel fondo risorse decentrate dirigenti degli anni 2021, 2022 e 2023, fra le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17/12/2020, il cui ammontare complessivo annuo viene ridefinito come segue:

Anno	Risorse aggiuntive art. 57 co. 2 lett. e) CCNL 2016-2018	
2021	Euro 194.732,35	(24.085,21+170.647,14)
2022	Euro 185.934,80	(24.085,21+161.849,59)
2023	Euro 185.934,80	(24.085,21+161.849,59)

DATO ATTO che le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lettera e) del CCNL 23/12/1999 come ridefinite col presente atto risultano giustificate per gli anni 2021 e 2022 rispettivamente nelle note prot. n. 340860 del 7/10/2022 e prot. n. 243569 del 11/7/2023, mentre per l'anno 2023 l'iter che porterà alla giustificazione è ancora in corso di svolgimento;

VALUTATO congruo, in considerazione delle complessive disponibilità di bilancio dell'Ente, inserire anche nel fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente dell'anno 2024 la somma di Euro 185.934,80, quali risorse aggiuntive ex art. 57, comma 2 lett. e) del CCNL 17 dicembre 2020;

DATO ATTO che tale stanziamento rientra nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 (fondi anno 2016) e nel rispetto delle risorse già previste nel Bilancio di previsione 2023;

PRECISATO che le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett. e) del CCNL 17/12/2020 sono correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi, in continuità con l'applicazione dell'ex art. 26 c. 3 CCNL 23/12/1999, anche per l'anno 2024 si terrà conto dell'attivazione e del mantenimento di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;

DATO ATTO che per l'anno 2024 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del Segretario Generale/Direttore Generale prot. n. 243569 dell'11/07/2023 avente ad oggetto "Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'ex art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza attualmente disciplinate dall'art. 57 co.1 lett. e) CCNL relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali 17/12/2020 - anno 2022";

DATO ATTO che l'ente ha applicato sul fondo complessivo delle risorse decentrate dell'anno 2024 del personale dirigente la decurtazione permanente pari ad Euro 413.044,92 più relativi oneri c/ente, come risulta dalla certificazione dei revisori dei conti in data 13 ottobre 2017 registrata al protocollo n. 259508 del 17/10/2017, da operare a decorrere dall'anno 2015 ai sensi dell'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 e nel rispetto delle indicazioni previste dalle circolari del Ministero delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015 e n. 13 del 15 aprile 2016;

PRECISATO che la certificazione del collegio dei Revisori rilasciata in data 13 ottobre 2017 e registrata al protocollo n. 259508 del 17/10/2017 sostituisce la precedente certificazione rilasciata in data 3 settembre 2015;

RILEVATO che l'articolo 41, comma 4 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001, stabilisce che gli enti possano corrispondere al Segretario una maggiorazione della retribuzione di posizione secondo criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa nazionale;

VISTO l'atto del Sindaco in data 28 febbraio 2022 prot. 69650, con cui è stata determinata nella misura del 50% la maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento all'attuale Segretario Generale del Comune di Rimini titolare della Segreteria del Comune di Rimini dal 01/03/2022 ai sensi dell'art. 41, comma 4 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001, pari ad Euro 1.390,46 mensili per tredici mensilità;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3525 del 01/12/2023 con la quale è stata rideterminata la maggiorazione di cui all'art. 41 comma 5 del CCNL Segretari Comunali e Provinciali 16/05/2001 (c.d. galleggiamento) al Segretario Generale, in misura definitiva per l'anno 2023 e provvisoria per l'anno 2024, in euro 1.006,49 mensili per tredici mensilità, calcolata sulla base della Retribuzione di Posizione della funzione dirigenziale più elevata;

CONSIDERATO che con la presente costituzione del fondo risorse decentrate dirigenti anno 2024 e in seguito all'attribuzione di un incarico di direzione del Dipartimento Pianificazione e Gestione Territoriale dal 1/1/2024 e di n. 3 nuovi incarichi dirigenziali a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 TUEL con decorrenza dal 1/3/2024 quale responsabile del Settore Amministrativo Area Tecnica, dal 1/3/2024 quale responsabile del Settore Affari Generali e dal 1/5/2024 quale Responsabile Settore Urbanistica, sarà necessario rideterminare le retribuzioni di posizione dei dirigenti dell'ente che determinerà una diminuzione della retribuzione di posizione della funzione dirigenziale più elevata e di conseguenza anche della maggiorazione di cui all'art. 41 comma 5 del CCNL Segretari Comunali e Provinciali 16/05/2001 (c.d. galleggiamento) spettante al Segretario Generale, pari ad euro 60,50 mensili per 13 mensilità;

RILEVATO che in seguito all'approvazione della costituzione del presente fondo dei dirigenti, con successivo atto, verrà rideterminata la retribuzione di posizione spettante per l'anno 2024 ai dirigenti dell'ente e la maggiorazione di cui all'art. 41 comma 5 del CCNL Segretari Comunali e Provinciali 16/05/2001 (c.d. galleggiamento) spettante al Segretario Generale, calcolata sulla retribuzione di posizione della funzione dirigenziale più elevata e quantificata in euro 945,99 mensili per 13 mensilità;

RILEVATO che l'art. 42, comma 2 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001 stabilisce che gli enti destinino, con risorse aggiuntive a proprio carico e nel limite della capacità di spesa, un importo non superiore al 10% del monte salari del Segretario Generale a titolo di retribuzione di risultato;

VISTA la circolare n. 23 del 8 giugno 2023 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2022 – Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare le allegate istruzioni per la compilazione, al paragrafo 7.1.11 "Tabella 15 – Fondo per la contrattazione integrativa", nelle quali viene precisato, in riferimento al Segretario Generale, che sono oggetto di rilevazione in tabella 15 le seguenti voci retributive:

- Retribuzione di posizione, al netto delle eventuali maggiorazioni di cui all'articolo 41 del CCNL 1998-01, commi 4 e 5;
- Maggiorazione retribuzione di posizione, ai sensi dell'articolo 41, comma 4 del CCNL 1998-01 e del Contratto integrativo di livello nazionale del 22 dicembre 2003, in presenza delle condizioni oggettive e soggettive ivi descritte;
- Galleggiamento retribuzione di posizione fino a concorrenza della retribuzione di posizione stabilita nell'ente per la funzione dirigenziale più elevata o, negli enti privi di dirigenza, per la posizione organizzativa più elevata, ai sensi dell'articolo 41, comma 5 del CCNL 1998-01 e dell'articolo 107, comma 2, del CCNL 2016-2018;
- Retribuzione di risultato, come individuata dall'articolo 42, comma 2 del CCNL 1998-01 e successivamente incrementata secondo le indicazioni dell'articolo 5, comma 1 del CCNL 2002-05 e dell'articolo 4, comma 1, del CCNL 2004-05;

mentre non sono oggetto di rilevazione nella tabella 15 le seguenti voci retributive:

- i diritti di segreteria, che allo stato sono considerati come conto terzi etero-finanziato assimilabile agli incentivi per le funzioni tecniche ed ai compensi ai professionisti legali e pertanto risultano irrilevanti ai fini della verifica del limite 2016;
- la retribuzione aggiuntiva per il segretario titolare di sede di segreteria convenzionata, in relazione alle indicazioni che si desumono nel parere ARAN SEG032/2003, confermate dal parere ARAN AFL4/2021;

- l'indennità per funzioni di Direttore Generale, nei comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti e nelle province (art. 44 CCNL 1998-01);

PRECISATO che l'indennità per le funzioni di Direttore Generale assegnate al Segretario Generale con incarico Sindacale prot. 0145864/2023 in data 28/04/2023 a far data dal 1° maggio 2023 saranno finanziate sul cap. 33540/1 e /4;

VISTE altresì, la scheda SICI (Specifiche Informazioni sulla Contrattazione Integrativa) del modello del conto annuale 2022, come da suddetta circolare n. 23 del 8 giugno 2023 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, relativa alla macrocategoria Segretario comunale e provinciale e la scheda 'incongruenza 15' - Tavola di congruenza delle voci non soggette alla verifica del limite 2016 di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 (schede SICI e tabelle 15), nella quale, relativamente alla macrocategoria Segretario comunale indica, quali risorse non soggette al limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017, i seguenti compensi:

- Art. 107, comma 1 CCNL 16-18 – incremento retribuzione di posizione (LEG437);
- Art. 107, comma 2 CCNL 16-18 – incremento annuo galleggiamento determinato da art. 41, comma 5 del CCNL 16/5/2001;

DATO ATTO che, ai fini del rispetto al tetto del 2016, la retribuzione di posizione del Segretario Generale, la maggiorazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale ai sensi del comma 4 del succitato art. 41 CCNL 16/5/02001, nonché la retribuzione di risultato spettante al Segretario Generale ai sensi del suddetto art. 42 comma 5 CCNL 16/5/2001, vengono quantificate in Euro 63.587,56, in misura superiore rispetto all'importo determinato per l'anno 2016 pari ad Euro 61.390,45, determinando quindi la riconduzione al limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 pari ad Euro 2.197,11 da imputare al Fondo per le Risorse Decentrate dirigenti anno 2024;

RICHIAMATO pertanto lo schema di costituzione del fondo del salario accessorio del Segretario comunale **Allegato A**, predisposto dal responsabile U.O. Gestione Economica e previdenziale Risorse Umane;

RILEVATO che le competenze del fondo del salario accessorio per il Segretario Comunale e Direttore Generale, per l'anno 2024 sono previste sul bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 sul cap. 33540/1 per competenze e sul cap. 33540/4 per oneri, mentre gli Incentivi funzioni tecniche PNRR ai sensi dell'art. 8 co. 5 D.L. 13/2023 del 24/2/2023 sono previsti sul cap. 33580/7 per competenze e cap. 33580/8 per oneri;

DATO ATTO che:

- il limite del Fondo dei dirigenti dell'anno 2016 (pari originariamente ad Euro 866.335,25), su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 è stato ridotto di un ammontare pari a Euro 40.077,25 (Euro 15.000,83 + Euro 288,50 + Euro 24.787,92) relativamente alla voce "incentivo avvocati per spese compensate", somme che verranno assegnate in aumento della medesima voce del fondo del personale dipendente anno 2024 per Euro 16.377,25 (il cui importo complessivo risulta pari ad Euro 34.000,00) e per Euro 23.700,00 sulla voce "obiettivi di performance di ente – aumento/mantenimento della produttività del lavoro di tutto il personale dell'ente – art. 79 co. 2 lett. c) (già art. 67 co. 5 lett. b)/art. 67 co. 3 lett. i)", a seguito dell'inserimento nell'Avvocatura Civica di tre nuovi avvocati iscritti all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) e al pensionamento di due avvocati dirigenti avvenuto rispettivamente a decorrere dal 01/07/2019 e dal 01/03/2021;

- il limite del Fondo dell'anno 2016, come ridefinito, su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è pari a Euro 826.258,00;
- il totale delle risorse stabili e delle risorse variabili soggette a limite per l'anno 2024 ammonta ad Euro 839.010,41 e pertanto, ai sensi dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017, n. 75 è necessario operare la riduzione di Euro 12.752,41 per la riconduzione all'ammontare del corrispettivo fondo dell'anno 2016 (così come ridefinito col presente atto);
- è necessario operare, sul Fondo per le Risorse Decentrate dirigenti anno 2024, la riconduzione al limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 relativa al fondo del salario accessorio del Segretario Comunale per l'anno 2024, pari ad Euro 2.197,11;
- con separato atto verranno quantificati gli eventuali incentivi di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (che non soggiacciono al tetto di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017), coerentemente ai vincoli stabiliti dallo specifico regolamento adottato con Deliberazione di Giunta comunale in data 30 dicembre 2019 n. 431 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale in data 6 settembre 2022, n. 322;

RILEVATO che, l'art. 33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019 prevede che "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

PRECISATO che ai fini della determinazione del valore medio pro-capite, necessario per la determinazione dell'eventuale adeguamento del limite di cui al citato art. 23, comma 2, D.L. 25 maggio 2017, n. 75, in base a quanto specificato nelle circolari in data 1° settembre 2020, prot. 179877 e in data 15 gennaio 2021, prot. 12454 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, occorre procedere al rapporto tra le seguenti due grandezze:

1. fondo per la contrattazione integrativa 2018, certificato dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 40 bis, primo comma, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come trasmesso ai fini della compilazione della Tabella 15 "Fondi per la contrattazione integrativa" del Conto Annuale 2018, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto (es. risorse non utilizzate fondi anni precedenti, incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 eccetera);
2. personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo (compresi il personale a tempo determinato, il personale con rapporto di lavoro part-time, il personale comandato presso l'amministrazione che accede al fondo, ed escluso il personale comandato esternamente all'amministrazione che non vi accede, ecc.);

RILEVATO che, come si evince dal prospetto **Allegato B**, il **valore medio pro-capite** delle risorse integrative per il personale dirigente nell'anno 2018 risulta pari ad euro **49.636,96 per n. 17 unità e le unità in servizio nell'anno 2024**, quantificate come da Circolari MEF prot. 179877 del 01/09/2020 e prot. 12454 del 15/01/2021 e coerentemente a quanto disposto dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite nella deliberazione 18/2023-adunanza del 20/11/2023, sulla base del numero dei cedolini stipendiali che verranno erogati al personale che accede alle risorse del suddetto Fondo rapportati a 12 mesi, risultano pari a **n. 17,33**, confrontando la consistenza del personale in servizio

nell'anno 2024 rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2018, si registra un aumento del personale in servizio nell'anno 2024 e si dovrà procedere **all'adeguamento del Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2024** per un importo pari ad euro **16.380,20** determinato dal prodotto del valore medio pro-capite delle risorse integrative per il personale dirigente nell'anno 2018 (pari ad euro 49.636,96) ed il differenziale tra le unità di personale con qualifica dirigenziale in servizio nel corso del 2024 (17,33 unità) e le unità di personale, con la medesima qualifica, in servizio al 31 dicembre 2018 (17 unità);

RICHIAMATO pertanto lo schema di costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2024 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, **Allegato C**, predisposto dal responsabile U.O. Gestione Economica e previdenziale Risorse Umane;

RILEVATO che le competenze del fondo art. 57 CCNL 17/12/2020, per l'anno 2024 ammontano a complessivi **Euro 873.973,93 di cui euro 4.679,63** per Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 D.L. 13/2023 del 24/2/2023 (cap. 33580/7) e sono previste ai Capitoli del Bilancio 2024 come da **Allegato D**;

RILEVATO che i contributi a carico Ente relativi al fondo risorse decentrate anno 2024 ammontano a complessivi **Euro 243.004,17 di cui euro 1.145,13** per Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 D.L. 13/2023 del 24/2/2023 (cap. 33580/8) e sono previsti ai Capitoli del Bilancio 2024 come da **Allegato E**;

CONSIDERATO che a far data dall'01/01/2024 la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo conguaglio come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 3524 del 1/12/2023;

RITENUTO di dover costituire il Fondo per le Risorse decentrate anno 2024 relativo al Segretario Generale nei limiti previsti dal Bilancio di previsione 2024-2026 e in applicazione delle norme contrattuali e di legge come sopra richiamate;

RITENUTO di dover costituire il Fondo per le Risorse decentrate Anno 2024 relativo al personale dirigente nei limiti previsti dal Bilancio di previsione 2024-2026 e in applicazione delle norme contrattuali e di legge sopra indicate e come sotto dettagliate;

RITENUTO OPPORTUNO, nell'attesa del CCDI area della dirigenza di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2024, demandare al responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane la quantificazione della retribuzione di posizione provvisoria 2024 di tutti i dirigenti dell'ente, tenendo a riferimento la percentuale destinata a retribuzione di posizione con il CCDI 2023 sottoscritto in data 30/11/2023 (pari all'85%);

RICHIAMATA la vigente metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali approvata con deliberazione di Giunta Comunale del 31 ottobre 2023 n. 365 (e le sue successive modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate), sulla base della quale vengono stabilite le modalità di determinazione della retribuzione di risultato individuale per le posizioni dirigenziali dell'ente;

PRECISATO che, con il presente atto si è provveduto ad adeguare in aumento il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 del fondo dei dirigenti 2024 ai sensi dell'art. 33 co. 2 del D.L. 34 del 30/04/2019, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018, salvo eventuale rideterminazione in caso di eventi non previsti;

DATO ATTO che il responsabile della U.O. Gestione Economia e Previdenziale risorse umane provvederà con proprio atto:

- ad adeguare il presente fondo del salario accessorio dell'anno 2024 con le eventuali economie di cui all'articolo 57 c. 3 del CCNL 17/12/2021, nonché con le risorse previste da specifiche disposizioni di legge ai sensi dell'art. 57 c. 2 lettera b);
- a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2024 in base al disposto di cui alla circolare n. 23 del 8 giugno 2023 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, "Il Conto Annuale 2022 – Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", che prevede che fra le voci di trattamento accessorio ricomprese nel tetto di cui all'art. 23 co.2 D.Lgs. n. 75/2017 rientra anche la retribuzione accessoria del Segretario comunale;
- ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2024 del personale dirigente in applicazione del nuovo CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali per il triennio 2019-2021 in corso di sottoscrizione definitiva (pre-intesa del 11/12/2023);
- a rideterminare la retribuzione di posizione spettante per l'anno 2024 ai dirigenti dell'ente, sulla base delle fasce attribuite;
- a rideterminare la maggiorazione di cui all'art. 41 comma 5 del CCNL Segretari Comunali e Provinciali 16/05/2001 (c.d. galleggiamento) spettante al Segretario Generale, calcolata sulla retribuzione di posizione della funzione dirigenziale più elevata;

DATO ATTO che successivamente alla costituzione del fondo del salario accessorio si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo da distribuire;

DATO ATTO che il Collegio dei revisori in data 18/06/2024 ha rilasciato il parere n. 25, registrato al prot. n. 219794 del 18/06/2024, sulla corretta costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2024 ai sensi di quanto disposto nella circolare 5 maggio 2017 n. 20 MEF – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

DATO ATTO che il responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane attesta di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come meglio previste dagli artt. 3 comma 2 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 23 marzo 2021, n. 95;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui trattasi e dato atto che la

stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Dott.ssa Manduchi per il Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **DI COSTITUIRE**, in via provvisoria, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il Fondo relativo al trattamento economico accessorio del Segretario Generale anno 2024 come risulta da **Allegato A** parte integrante della presente deliberazione e complessivamente quantificato in Euro 107.365,05 oltre a oneri riflessi c/ente per Euro 27.865,36, per le funzioni di Segretario Generale e Direttore Generale, dando atto che le risorse sono disponibili al Capitolo 33540/1 per le competenze, al Capitolo 33540/4 per gli oneri riflessi c/ente, al cap. 33580/7 per le competenze di incentivi funzioni tecniche PNRR e al cap. 33580/8 per gli oneri su incentivi funzioni tecniche PNRR;

2) **DI COSTITUIRE**, in via provvisoria, nel rispetto dell'art. 9 comma 2 bis, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2024, per complessivi Euro 1.116.978,10 di cui Euro 243.004,17 per oneri riflessi a carico Ente, come risulta dall'**Allegato C** parte integrante della presente deliberazione;

3) **DI APPROVARE** lo schema di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2024, predisposto dal responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, sotto riepilogo in base al contenuto della tabella **Allegato C** parte integrante del presente atto:

- **CAPITOLI COMPETENZE** (Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art. 57 CCNL 17/12/2020), come da **Allegato D** Euro **873.973,93** (di cui euro 4.679,63 incentivi funzioni tecniche PNRR cap. 33580/7);
 - **CAPITOLI CONTRIBUTI** (su Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art. 57 CCNL 17/12/2020), come da **Allegato E** Euro **243.004,17** (di cui euro 1.145,13 incentivi funzioni tecniche PNRR cap. 33580/7);
- Totale competenze e contributi Euro 1.116.978,10

4) **DI DARE ATTO** che il responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane provvederà con proprio atto di determinazione ad impegnare le somme necessarie non ancora impegnate come da allegati D ed E;

5) **DI DEMANDARE**, al responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane la quantificazione della retribuzione di posizione provvisoria 2024 di tutti i dirigenti dell'ente, tenendo a riferimento la percentuale destinata a retribuzione di posizione con il CCDI 2023 sottoscritto in data 30/11/2023 (pari all'85%), nell'attesa del CCDI area della dirigenza di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2024;

6) **DI DARE ATTO** che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni in quanto:

- l'Ente non si trova nella condizione di dissesto né in predissesto con richiesta di attivazione del fondo di rotazione di cui al titolo VIII, parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data in data 5 giugno 2024 prot. n. 202681/2024;
- l'Ente è in regola con gli adempimenti di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008, come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 5 giugno 2024 prot. n. 202699/2024.
- l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l'Ente ha rispettato e rispetta i principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, coerente con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale in data 31/10/2023 n. 365 e valevole dall'anno 2023;

7) **DI DARE ATTO** che il fondo per la contrattazione integrativa, come risultante dal precedente punto 2), è stato ridotto, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 della decurtazione permanente di Euro 413.044,92 per competenze più relativi oneri c/Ente, come da certificazione dei Revisori dei Conti rilasciata in data 13 ottobre 2017 (che sostituisce quella rilasciata in data 3 settembre 2015);

8) **DI DARE ATTO** che le risorse di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, anche per l'anno 2024, sono correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi, in continuità con l'applicazione dell'ex art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999, si terrà conto dell'attivazione e del mantenimento di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;

9) **DI DARE ATTO** che per l'anno 2024 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del Segretario Generale prot. n. 243569 dell'11/07/2023 avente ad oggetto "Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'ex art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza attualmente disciplinate dall'art. 57 co.1 lett. e) CCNL relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali 17/12/2020 - anno 2022";

10) **DI DARE ATTO** che, il fondo per la contrattazione integrativa, come risultante dal precedente punto 2), è stato incrementato di una somma pari ad euro 16.380,20, determinata come da **Allegato B** ai sensi dell'art. 33 co.2 del D.L. 34 del 30/04/2019, in aumento al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del fondo per la contrattazione integrativa, riferito all'anno, salvo eventuale rideterminazione in caso di eventi non previsti;

11) **DI DARE ATTO** che:

- il limite del Fondo dei dirigenti dell'anno 2016 (pari a Euro 866.335,25), su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017 n. 75 (sul fondo 2024), è stato ridefinito in occasione della presente costituzione in Euro 826.258,00, e nello specifico è stato ridotto di un ammontare pari a Euro 40.077,25 relativamente alla voce "incentivo avvocati per spese compensate", somme che verranno assegnate in aumento della medesima voce del fondo del personale dipendente a seguito dell'inserimento nell'Avvocatura Civica di tre nuovi avvocati iscritti all'Area dei Funzionari e delle elevate qualificazioni (ex cat. D) e al pensionamento di due avvocati dirigenti rispettivamente dal 01/07/2019 e dal 01/03/2021;
- ai sensi dall'art. 23 comma 2 del D.L. 25 maggio 2017, n. 75 è necessario operare la riduzione di Euro **12.752,41** per la riconduzione all'ammontare del corrispettivo fondo dell'anno 2016 (così come ridefinito col presente atto in Euro 826.258,00);
- è necessario operare, sul Fondo per le Risorse Decentrate dirigenti anno 2024, la riconduzione al limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 relativa al fondo del salario accessorio del Segretario Comunale per l'anno 2024, pari ad Euro **2.197,11**;
- viene rispettato il limite imposto dall'art. 23 comma 2 del D.L. 75/2017 per il complesso dei fondi del salario accessorio per il personale dell'ente come di seguito riepilogato:

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017 = fondi 2016	2026	2024
fondo salario accessorio dipendenti	4.586.751,24	4.586.751,24
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	826.258,00	824.060,89
fondo Segretario Generale	61.390,45	63.587,56
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017 complessiva	6.186.960,63	6.186.960,63

- con separato atto verranno quantificati:
 - eventuali incentivi di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (che non soggiacciono al tetto di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017), coerentemente ai vincoli stabiliti dallo specifico regolamento adottato con Deliberazione di Giunta comunale in data 30 dicembre 2019 n. 431 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale in data 6 settembre 2022, n. 322;
 - eventuali compensi per le attività di collaudo svolte in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 61 comma 9 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

12) **DI PRECISARE** che:

- la disciplina per la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche al personale dirigenziale di cui all'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito in Legge 41/2023) è stabilita dalla contrattazione decentrata integrativa (art. 1 comma 7 CCDI 30/11/2023) e dal vigente regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche di all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016

(e alle loro modifiche di tempo in tempo adottate) nonché dal regolamento in corso di definizione relativamente all'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, per i progetti del PNRR dal 2023 al 2026, precisando che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad integrare il presente fondo del salario accessorio del personale dirigenziale ed eventualmente del Segretario Generale dell'anno 2024 per i precitati incentivi;

- la disciplina per la liquidazione dei compensi per le attività di collaudo svolte in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 61 comma 9 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 è stabilita dall'art. 8 CCDI normativo del personale dirigente sottoscritto in data 17/12/2021, precisando che, con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad integrare il presente fondo del salario accessorio del personale dirigenziale per i precitati incentivi;

13) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse per competenze ammonta ad **Euro 873.973,93** (di cui euro 4.679,63 incentivi funzioni tecniche PNRR cap. 33580/7) ed è previsto per Retribuzione di Posizione e di risultato, ai Capitoli del Bilancio 2024 come da **Allegato D**;

14) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse per contributi c/Ente ammonta ad **Euro 243.004,17** (di cui euro 1.145,13 oneri su incentivi funzioni tecniche PNRR cap. 33580/8) ed è previsto per contributi su Retribuzione di Posizione e Risultato, ai Capitoli del Bilancio 2024 come da **Allegato E**;

15) **DI DARE ATTO** che a far data dall'01/01/2023, la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo conguaglio come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 3524 del 1/12/2023;

16) **DI DEMANDARE** al Responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, nell'attesa del CCDI area della dirigenza di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2024, la quantificazione della retribuzione di posizione provvisoria 2024 di tutti i dirigenti dell'ente, tenendo a riferimento la percentuale destinata a retribuzione di posizione con il CCDI 2023 sottoscritto in data 30/11/2023 (pari all'85%);

17) **DI DARE ATTO** che con successivi atti il Responsabile U.O. Gestione Economica e Previdenziale risorse umane:

- provvederà ad adeguare il presente fondo del salario accessorio dell'anno 2024 con le eventuali economie di cui all'articolo 57 c. 3 del CCNL 17/12/2021, nonché con le risorse previste da specifiche disposizioni di legge ai sensi dell'art. 57 c. 2 lettera b);
- provvederà a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2024 in base al disposto di cui alla circolare n. 23 del 8 giugno 2023 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato "Il Conto Annuale 2022 – Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", che prevede che fra le voci di trattamento accessorio ricomprese nel tetto di cui all'art. 23 co. 2 D.Lgs. n. 75/2017 rientra anche la retribuzione accessoria del Segretario Comunale;
- provvederà ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2024 del personale dirigente in applicazione del nuovo CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali per il triennio 2019-2021 in corso di sottoscrizione definitiva (pre-intesa del 11/12/2023);
- provvederà a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2024 in base al disposto di cui all'art. 33 comma 2 D.L. 34/2019;
- provvederà a rideterminare il fondo del salario accessorio dell'anno 2024 del personale dirigenziale e del Segretario Comunale per eventuali ulteriori incentivi funzioni tecniche PNRR, di cui all'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 ed eventuali compensi per le

attività di collaudo svolte in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 61 comma 9 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

18) **DI DARE ATTO** altresì che spetterà alla contrattazione decentrata integrativa la destinazione delle risorse nel rispetto di quanto previsto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge e come previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni, dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo da distribuire;

19) **DI DARE ATTO** che, in seguito all'approvazione della presente Deliberazione di Giunta Comunale, con successivi atti, il responsabile U.O. Gestione Economica e Previdenziale risorse umane:

- provvederà a rideterminare la retribuzione di posizione spettante per l'anno 2024 ai dirigenti dell'ente, sulla base delle fasce attribuite;
- provvederà a rideterminare la maggiorazione di cui all'art. 41 comma 5 del CCNL Segretari Comunali e Provinciali 16/05/2001 (c.d. galleggiamento) spettante al Segretario Generale, calcolata sulla retribuzione di posizione della funzione dirigenziale più elevata;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

VICE SINDACO

Chiara Bellini

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino

FONDO SEGRETARIO COMUNALE E DIRETTORE GENERALE - ANNO 2024

Nuovo segretario generale V.D. dal 1/3/2022

Funzioni da Direttore Generale dal 1/5/2023 (NON entrano nel calcolo del fondo)

FUNZIONI DI SEGRETARIO COMUNALE	Anno 2016	Anno 2024
Retribuzione di posizione	33.144,00	33.900,00
Maggiorazione Retribuzione di Posizione ex art. 41 co. 4 CCNL 16/5/2001 pari al 45% nel 2016 e al 50% dal 1/3/2022 della Retribuzione di Posizione Ccnl 16/5/2001 di Euro 36.151,98	16.268,39	18.075,99
Galleggiamento (art. 41 co. 5 CCNL 1998/2001)	-	12.297,87
Retribuzione di Risultato (10% monte salari) (art. 42 CCNL 1998/2001)	11.978,06	12.367,57
Indennità Direttore Generale (dal 1/5/2023 - ANNO 2024 13 m.)		22.000,03
Retribuzione di Risultato Direttore Generale		8.000,00
Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 (LP 2020-070) Cap. 33580/7		723,59
Totale Fondo Segretario comunale	61.390,45	107.365,05
Somme escluse dal limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017		
Galleggiamento (art. 41 co. 5 CCNL 1998/2001)	-	12.297,87
Art. 107 co. 1 CCNL 2016-2018 (aumento contratt.)	-	756,00
Indennità Direttore Generale		22.000,03
Retribuzione di Risultato Direttore Generale		8.000,00
Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 (LP 2020-070) Cap. 33580/7		723,59
Totale Fondo Segretario comunale soggetto al limite	61.390,45	63.587,56
Riconduzione al limite da inserire sul fondo dirigenti 2024		2.197,11
oneri a carico ente:		
oneri su incentivo funs. Tecniche PNRR (Cap. 33580/8)		172,21
oneri su Fondo segretario comunale complessivo		27.865,36
Totale Fondo Segretario comunale compreso oneri		135.402,62

Adeguamento limite trattamento accessorio dirigenti ai sensi dell'art. 33 co. 2 DL 34/2019 convertito in L. 58/2019
DETERMINAZIONE NUMERO DIRIGENTI E QUANTIFICAZIONE EVENTUALE INCREMENTO

Circolari MEF prot. 179877 del 01/09/2020 e prot. 12454 del 15/01/2021 (Diff. Fra (A) n. cedolini dirigenti, rapportando cessati o neo assunti a mesi/cedolini, come TAB 12 c/annuale e (B) corrispondenti unità di pers. in servizio al 31/12/2018)

DETERMINAZIONE VALORE MEDIO PRO-CAPITE

ANNO	FONDO DIRIGENTI*	N. DIRIGENTI AL 31/12/2018**	VALORE MEDIO PRO-CAPITE
2018	843.828,30	17	49.636,96
		(A)	

*Fondo 2018, come certificato dai revisori e come Tab. 15 C/Annuale 2018 euro 903.793, al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite (risore a.p., incentivi funz. Tecniche, incentivi avvocatura, ecc.)

**compresi dir.ti t.d.-Escluso DIR non in servizio per comando out (Botteghi/Martinini)

DETERMINAZIONE NUMERO UNITA' IN SERVIZIO ANNO 2024

(N. 9 Dir. a TI e N. 6 a TD dal 1/1/2024 + N. 2 a TD dal 1/3/2024 + N. 1 a TD dal 1/5/2024)

ANNO	N. MENS. DIR. T.I. 2024	N. MENS. DIR. T.D. 2024	N. MENS. DIRIGENTI 2024	N.MENS./12 = N. DIR. 2024
2024	108,00	100,00	208,00	17,33
				(B)

DETERMINAZIONE IMPORTO INCREMENTO FONDO DIRIGENTI

+ (B)	dirigenti anno 2024	17,33
- (A)	dirigenti al 31/12/2018	17,00
	Diff. dirigenti in aumento	0,33
	quota pro-capite	49.636,96

(salvaguardia del limite 2016 originario, in caso di personale in servizio inferiore rispetto a quello al 31.12.2018)

Incremento fondo DIR 2024 **16.380,20** (n. dir. in aumento x quota pro-capite)

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 del 17/12/2020 AREA FUNZIONI LOCALI		COSTITUZIONE ANNO 2024	
		2016	2024
Risorse stabili		FONDO 2016 DD.2331/2017	FONDO 2024 DG ___/2024
art. 57 comma 2 let a)	Totale Risorse certe e Stabili soggette al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 (come certificate da Collegio Revisori Prot. 191478 del 24/7/2020, compresa RIA al 31/12/2020 di euro 119.170,47)	1.137.685,42	1.143.835,39
art. 57 comma 2 let c)	RIA (quota annua) personale cessato anni precedenti ai sensi art. 57 co. 2 let. c) (mens.*13m)	anno 2021	141,05
		anno 2023	116,35
Art. 56 CCNL 2016/2018 fuori dal tetto	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		28.853,21
Art. 57 co.1 let. a) CCNL 2016/2018	Totale Risorse stabili art. 57 comma 2 lett. a) CCNL 2016-2018	1.137.685,42	1.172.946,00
Risorse Variabili			
art. 57 comma 2 let c)	RIA (quota mesi non lavorati) personale cessato anno precedente (mesi dopo cessazione+ratei13^) art. 57 co. 2 let. c)		77,28
art. 26 co. 2 CCNL 1999	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000x 1,2%)=RISORSE VARIABILI sez.II	24.085,21	
art. 57 co. 2 let e) CCNL 2016-2018 (già art. 26 Co 3 CCNL 1999)	Risorse aggiuntive correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi, in continuità con l'applicazione dell'ex art. 26 c. 3 CCNL 23/12/1999, anche per l'anno 2024 si terrà conto dell'attivazione e del mantenimento di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;	161.849,59	185.934,80
	Risorse art.61,co.9 DL.112/2008=50% (es.Coll.Tec.Romagna Acque)	0,00	0,00
Comma 5	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3)		
Ris.Soggette	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dir avv +1 dip. avv, da Mar 2021 -1 Dir, da Nov 2022 +1 dip. Avv., da APR 2023 +1 dip. avv.: le risorse sono state incrementate nel fondo dip. nel limite complessivo dello stanziamento 2013)	40.077,25	0,00
Ris.non Soggette al limite	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1	45.042,00	0,00
Ris.non Soggette al limite	Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023		4.679,63
	Totale Risorse Variabili	271.054,05	190.691,71
	Parziale fondo art. 57	1.408.739,47	1.363.637,71
ART.1 CCNL 12/02/2002 - AREA DIRIGENZA			
CO.3 Lett.e)	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione €154.420,62	-154.420,62	-154.420,62
CO.6	Posizioni sopresse dopo il 1/9/2001= n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,97= € 43.640,62	43.640,62	43.640,62
CO.6	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.sopresse dopo il 1/9/2001 - n.8 dal 2014 D.G.352/2013 - Risorse destinate a Retribuz.di Posiz. n.8x3.356,97	26.855,76	26.855,76
CO.6	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.sopresse dopo il 1/9/2001: - n.3 dal 2019 D.G.140/2019 (sopresse da 1/6/19) = Risorse destinate a Retribuz.di Posiz. N. 3x3.356,97/12*7= € 32.631,46	0,00	5.874,70
	Decurtaz. Permanente art.9 co.2bis DL 78/2010 modif. da art.1 co.456 L.147/2013 - Certifi.Revisori 13/10/2017	-413.044,92	-413.044,92
	TOTALE FONDO 2024 al netto riduzione permanente	911.770,31	872.543,25
	Riconduzione al totale FONDI ANNO 2016 (art.23 co.2 D.Lgs.75/2017) ai sensi della Delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n.17/2019	-393,06	
	Decurtaz.in relazione art.1 co.236 Legge 28/12/2015, n.208 (abrogato da 1/1/17)	0,00	
	di cui risorse non soggette al limite		
Ris.non Soggette al limite	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1	-45.042,00	0,00
Ris.non Soggette al limite	Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 (cap. 33580/7-8)	0,00	-4.679,63
Ris.non Soggette al limite	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		-28.853,21
	TOTALE FONDO ANNO 2016 (TETTO) - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	866.335,25	839.010,41
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-15.000,83	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-288,50	
DG 346 del 26/10/2021	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 no dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-24.787,92	
	Totale fondo 2016 ridefinito ai sensi della deliberazione della corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2019	826.258,00	839.010,41
	PARZIALE FONDO DIRIGENTI - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	826.258,00	839.010,41
	riconduzione al fondo 2016 Dirigenti (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019		-12.752,41
	PARZIALE FONDO ANNO 2024 - RICONDUZIONE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	826.258,00	826.258,00
	riconduzione ai fondi COMPLESSIVI 2016 compreso Segretario/Direttore Generale (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2020		-2.197,11
	TOTALE FONDO DIRIGENTI ANNO 2024 - RICONDUZIONE AL LIMITE ART. 23 CO. 2 DLgs 75/2017 (FONDI 2016)	826.258,00	824.060,89
	Risorse non soggette al limite da aggiungere per determinazione fondo complessivo		
Ris.non Soggette al limite	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		28.853,21

Ris.non Soggette al limite	Incremento limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 ai sensi art. 33 co. 2 DL 34/2019 per invarianza quota medio-pro capite salario accessorio rispetto all'anno 2018 +0,33 (n. dir. al 31/12/2018=17 - n. cedolini 2024/12 mens. da Tab. 12 conto annuale 2024=17,33 - quota media pro-capite € 49.636,96) (incremento 2024=€ 49.636,96*0,33) PRESUNTO		16.380,20
Ris.non Soggette al limite	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1 (Non più Avv. Dir. dal 2021)	45.042,00	0,00
Ris.non Soggette al limite	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4700/1		0,00
Ris.non Soggette al limite	Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 (cap. 33580/7-8)		4.679,63
	TOTALE GENERALE FONDO DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 - COMPETENZE	871.300,00	873.973,93
	incentivi a specifica destinazione di legge		-4.679,63
	TOTALE GENERALE FONDO DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 - da ripartire fra posizione e risultato		869.294,30
	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 15% - CAP./15	132.201,28	130.394,15
	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 85% - CAP./15	694.056,72	738.900,15
	Totale risorse da imputare a Cap. /15	826.258,00	869.294,30
	incentivi a specifica destinazione di legge su cap. altri settori		4.679,63
	TOTALE GENERALE FONDO DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 - COMPETENZE		873.973,93
	Contributi (CPDEL23,80%-INADEL2,88%-INAIL1%)=27,68%xRetr.Pos. e 24,80% xRetr.Ris.+TFR+INPS-DS per art. 110 su CAP./16	225.400,00	241.859,04
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.3040/4	9.903,59	0,00
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.10660/4	11.129,43	0,00
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,56)=24,36% su Incentivi anti-evasione IMU-TARI CO.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 - CAP.4700/4		0,00
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,6706)=24,4706% su incentivo Funs. Tec. PNRR - CAP. 33580/8		1.145,13
	TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	246.433,02	243.004,17
	TOTALE COMPLESSIVO	1.117.733,02	1.116.978,10
		25 dir dotaz	22 dir dotaz

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016	2016	2024
fondo salario accessorio dipendenti	4.586.751,24	4.586.751,24
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	826.258,00	824.060,89
fondo Segretario generale	61.390,45	63.587,56
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 complessiva	6.186.960,63	6.186.960,63